

## REGIONE SICILIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2022)

	SICILIA	ITALIA	% SICILIA
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>10.822</b>	<b>260.750</b>	<b>4,2%</b>
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>56</b>	<b>858</b>	<b>6,5%</b>

Genere	AGRIGENTO	CALTANISSETTA	CATANIA	ENNA	MESSINA	PALERMO	RAGUSA	SIRACUSA	TRAPANI	SICILIA	%
Donne	187	274	1.038	224	1.178	1.319	351	506	137	5.214	48,2%
Uomini	269	295	1.009	201	1.102	1.696	272	523	241	5.608	51,8%
<b>Classe di età</b>											
fino a 34 anni	94	105	299	35	414	628	105	143	78	1.901	17,6%
da 35 a 49 anni	171	164	848	138	793	999	206	423	146	3.888	35,9%
da 50 a 64 anni	182	278	837	236	994	1.297	290	423	148	4.685	43,3%
oltre i 64 anni	9	22	63	16	79	91	22	40	6	348	3,2%
<b>Totale</b>	<b>456</b>	<b>569</b>	<b>2.047</b>	<b>425</b>	<b>2.280</b>	<b>3.015</b>	<b>623</b>	<b>1.029</b>	<b>378</b>	<b>10.822</b>	<b>100,0%</b>
incidenza sul totale	4,2%	5,3%	18,9%	3,9%	21,1%	27,9%	5,8%	9,5%	3,4%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	12,3%	8,0%	6,3%	5,5%	16,1%	10,2%	10,9%	9,2%	12,5%	10,4%	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>56</b>	

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.022 casi (+10,4%, sensibilmente superiore all'incremento nazionale pari al +6,3%) di cui 494 avvenuti ad aprile, 388 a marzo, 66 a febbraio e 56 a gennaio 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Messina, Trapani e Agrigento. La distribuzione dei contagi per genere rileva che la quota maschile è superiore a quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.

**L'analisi nella regione** evidenzia che le denunce pervenute da inizio pandemia sono per il 36,5% afferenti al 2020, per il 26,8% al 2021 e per il 36,7% ai primi quattro mesi del 2022 (superati già a marzo 2022 il numero di contagi dell'intero anno 2021). Se il 2020 si è caratterizzato per una concentrazione dei casi nell'ultimo trimestre dell'anno (il 30% di tutti i casi ad oggi), il 2021 ha avuto un andamento tendenzialmente decrescente, ma con incidenze mensili superiori al dato nazionale e, come questo, con una ripresa del fenomeno a partire da novembre e una forte accelerazione a gennaio 2022, non confermata per intensità nei mesi successivi.

**Gli eventi mortali sono aumentati di un caso rispetto alla precedente rilevazione**, riferito al 2021: dei 56 casi complessivi, 24 si riferiscono al 2020, 31 al 2021 e 1 al 2022.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute il 90% sono infermieri, il 3% tecnici sanitari di radiologia e quasi altrettanti fisioterapisti;
- tra i medici oltre il 50% sono medici generici, internisti, cardiologi e anestesisti-rianimatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, per 3/4 ausiliari ospedalieri;
- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutti operatori socio sanitari;
- tra gli impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta, soprattutto postini-portalettere;

- tra i conduttori di veicoli, per oltre l'80% conducenti di ambulanze;
- tra gli impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro, oltre il 90% opera in servizi postali;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali, soprattutto operatori socioassistenziali;
- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, soprattutto sanitari.

### L'attività economica

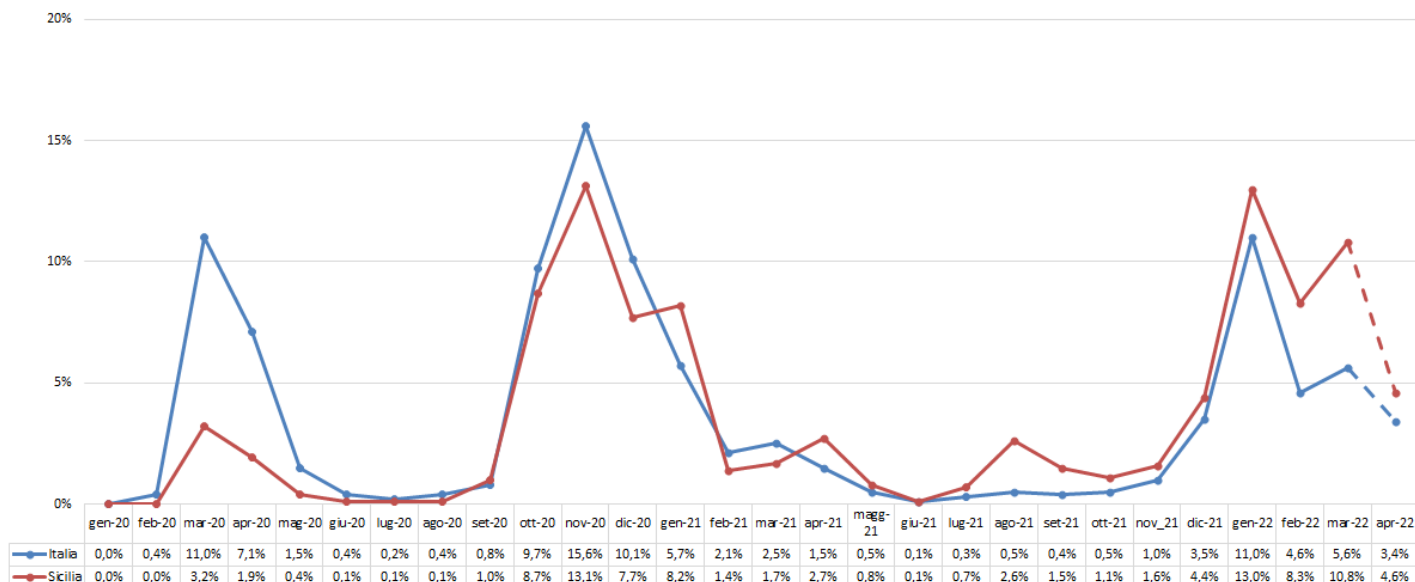
- la gestione Industria e servizi registra il 91,0% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,4%), la Navigazione (4,4%) e l'Agricoltura (0,2%);
- il 71,7% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (63,8% del totale denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (7,9%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- nel settore "Trasporto e magazzinaggio" (14,2%) prevalgono i "servizi postali e di corriere" con un notevole aumento di denunce proprio nel 2022 tra i postini-portalettere;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 4,9% delle denunce codificate, con lavoratori impegnati in svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria, di pulizia e vigilanza);
- nel "Commercio" (1,5%), ricorrono gli addetti alle vendite;
- nelle "Attività artistiche e sportive" (1,2%) soprattutto calciatori e musicisti;
- nelle "Attività manifatturiere" (1,2%) spicca l'industria alimentare.

**I decessi**, per la metà riguardano professionalità sanitarie e impiegatizie.

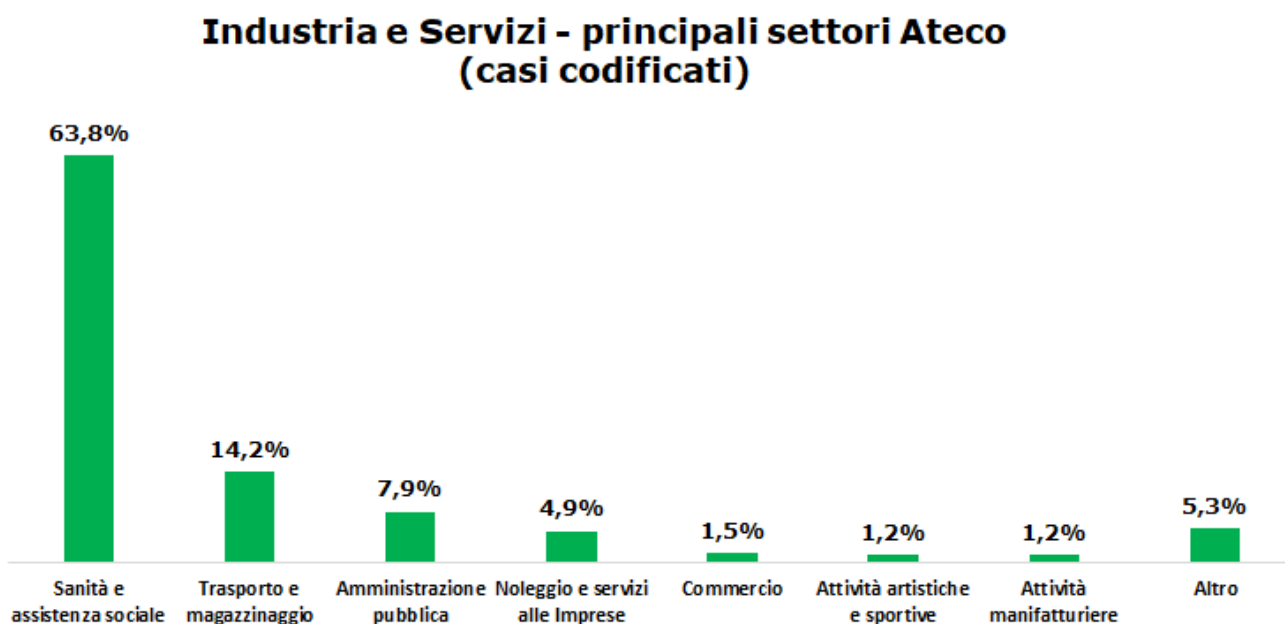
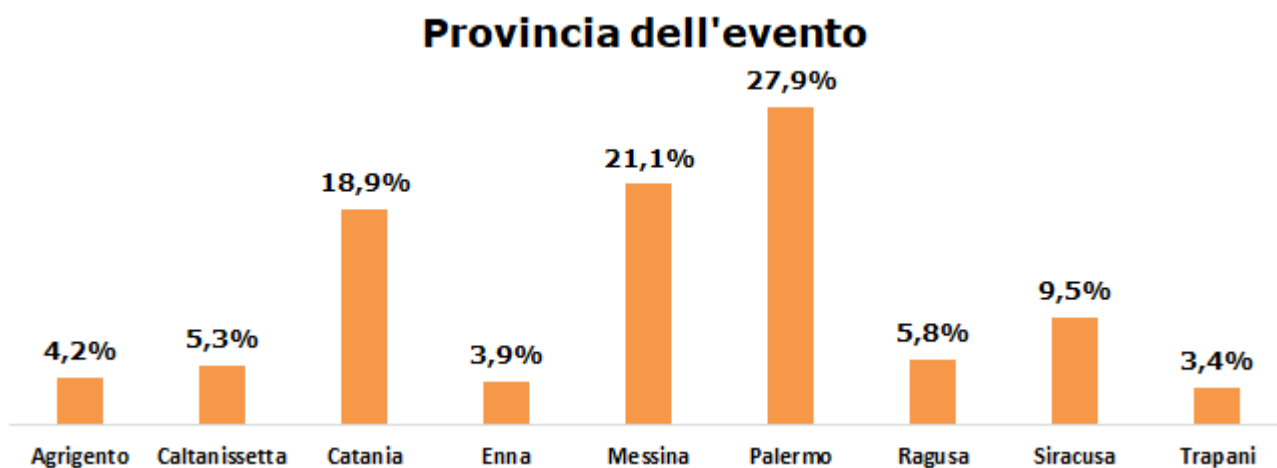
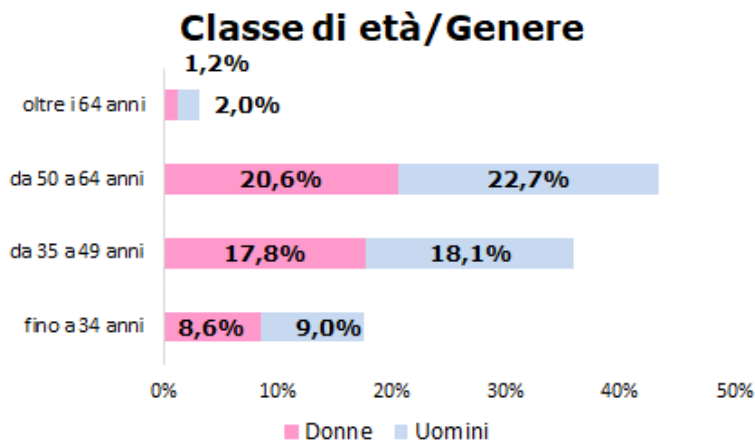
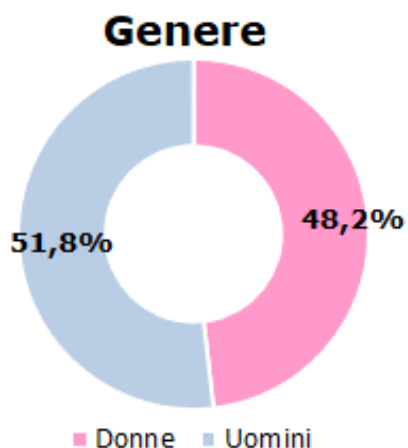
## REGIONE SICILIA

**(Denunce in complesso: 10.822, periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2022)**

Mese evento



Nota: gli ultimi valori della serie sono da intendersi provvisori e soggetti ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento, particolarmente influente sull'ultimo mese.



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
